
Africa: Fondazione Opera Don Bosco, con il “Ndiza” un progetto di apicoltura per promuovere l’imprenditoria giovanile

La Fondazione Opera Don Bosco propone un nuovo e ambizioso progetto: il “Ndiza- Don Bosco Beekeeping Project”, che si inserisce nella vasta iniziativa per promuovere l’imprenditoria giovanile. L’apicoltura, scelta come fulcro del progetto, rappresenta un settore agricolo ideale per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali con limitato terreno coltivabile. La regione africana dei Grandi Laghi, teatro di questa iniziativa, beneficerà enormemente dall’introduzione di pratiche apistiche moderne. La produzione di miele non solo fornirà un alimento energetico e nutriente, ma contribuirà anche all’economia locale grazie alle sue proprietà terapeutiche apprezzate e ampiamente richieste sul mercato. Il progetto si propone di realizzare quattro apiari moderni nella regione di Ndiza, ognuno dei quali ospiterà circa 100 alveari. L’obiettivo è ambizioso: produrre almeno 12.000 kg di miele nei primi quattro anni di attività. Questa produzione non sarà solo una fonte di reddito, ma promuoverà anche la biodiversità locale attraverso l’impollinazione di nuove specie arboree foraggere come rosmarino, girasole, susino africano, avocado e mango. Un altro aspetto fondamentale del progetto è quello formativo. Trenta giovani locali verranno introdotti all’apicoltura, offrendo loro una preziosa opportunità di formazione e di avvio di microimprese basate sull’apicoltura. Questi giovani diventeranno imprenditori apistici, contribuendo a migliorare gli standard di vita della comunità locale e a diffondere le pratiche nella regione. Il progetto prevede anche la costruzione di un’unità di lavorazione dei prodotti delle api e l’installazione di punti vendita. Questo garantirà che il miele prodotto possa essere trasformato, confezionato e venduto direttamente, massimizzando i profitti e assicurando la sostenibilità economica dell’iniziativa. Il messaggio di questo progetto è profondamente simbolico, oltre che pratico. “Le api sono una testimonianza visibile della sapienza invisibile del Creatore, un esempio di vita attiva e sociale, in cui ciascuna categoria ha il suo ufficio da adempiere”, disse Papa Pio XII. Le api, con la loro organizzazione e cooperazione, insegnano, infatti, l’importanza della collaborazione e del vivere in armonia con la natura.

Gigliola Alfaro